

**LE ATTIVITÀ DELLA RETE UNIVERSITARIA *ROUTES TOWARDS SUSTAINABILITY*  
NELL'ANNO ACCADEMICO 2013-2014 E 2014-2015**

**Gianfranco Franz e Paola Spinozzi**

L'inaugurazione dell'anno accademico 2011-2012 avvenuta il giorno 31 ottobre 2012 segnò anche la costituzione della Rete universitaria *Routes towards Sustainability*. Oltre all'UNIVERSITÀ DI FERRARA vi aderiscono 9 università internazionali: la AN-NAJAH NATIONAL UNIVERSITY di Nablus in Palestina; la HUMBOLDT UNIVERSITÄT di Berlino, la PONTIFICIA UNIVERSIDAD CATÓLICA DE CHILE DI SANTIAGO del Cile, la PONTIFICIA UNIVERSIDADE CATÓLICA DO PARANÁ di Curitiba in Brasile, la SOUTH CHINA UNIVERSITY OF TECHNOLOGY di Guangzhou in Cina, la Universidad Católica de Córdoba in Argentina, la UNIVERSITÉ GASTON BERGER DE SAINT-LOUIS DU SÉNÉGAL, la UNIWERSYTET WARSZAWSKI a Varsavia e la WASEDA UNIVERSITY di Tokyo.

Dopo due anni di consolidamento la Rete *Routes* ha acquisito una chiara fisionomia e definito la propria missione nell'ambito del piano di internazionalizzazione perseguito dall'Ateneo. I coordinatori Gianfranco Franz, pianificatore presso il Dipartimento di Economia e Management, e Paola Spinozzi, anglista presso il Dipartimento di Studi Umanistici, hanno elaborato un quadro di riferimento teorico e metodologico entro il quale si situano i nuclei di ricerca attuali e futuri. L'indagine sullo sviluppo sostenibile si è concentrata su specifiche aree, quali la prevenzione e mitigazione dei rischi multipli – sismico, idraulico, idro-geologico, finanziario e industriale – e la sostenibilità dei saperi interdisciplinari, delle biodiversità e dei patrimoni culturali attraverso forme di creatività, resilienza e creolizzazione.

Le attività realizzate dalla Rete *Routes* nell'anno accademico 2013-2014 includono:

- l'attivazione del sito della Rete *Routes* all'inizio del mese di aprile;
- il potenziamento della sinergia fra le attività della Rete *Routes* e l'agenda del Delegato del Rettore per la Sostenibilità, Vincenzo Guidi, al fine di sviluppare il progetto di Campus Sostenibile e dare visibilità al premio *UniFe e Sostenibilità*;
- la Summer School e il Convegno internazionale sulla prevenzione dei rischi multipli;

- il II *General Meeting*;
- il Simposio internazionale sullo sviluppo sostenibile e la cultura del benessere;
- i *Routes Talks* nell'ambito del festival di *Internazionale* a Ferrara;
- la partecipazione al bando per iniziative di internazionalizzazione per l'anno 2014 con un progetto sulla comunicazione della sostenibilità, dal titolo *Communication Strategies, Policies and Models of Behaviour as Agents/Vehicles of Sustainability*, che include l'organizzazione di una Summer School a Ferrara e ha ottenuto un finanziamento di euro 7000;
- azioni di *screening* dei bandi nell'ambito di Horizon 2020.

In particolare:

Dal 19 al 27 settembre si è svolta la Summer School ***Planning Multi-Hazard Mitigation: Issues of Local and Regional Assessment and Management***, a cui hanno partecipato le Università Waseda di Tokyo e la Pontificia Universidad Católica de Chile, con dottorandi delle Università di Ferrara, della Calabria e di Sassari, thailandesi e tedeschi. Con l'Università di Fulda è stato presentato un progetto di ricerca su Horizon 2020 pari a un valore di 6.5 milioni di euro, di cui 450.000 per l'unità UniFe.

Il 29 e il 30 settembre si è svolto il Convegno internazionale ***Multi-Hazard Mitigation: A Challenge for Sustainability and Safety***, organizzato insieme alla Regione Emilia-Romagna sui temi dei rischi territoriali (sismi, inondazioni, frane), che ha visto la partecipazione del Dipartimento della Protezione Civile, del Commissario alla ricostruzione in Emilia e di alcune università aderenti alla Rete *Routes*.

La Summer School e il Convegno internazionale hanno beneficiato di un co-finanziamento da parte della Regione Emilia-Romagna pari a 30.000 euro.

Il pomeriggio del 30 settembre si è tenuto il secondo ***General Meeting*** della Rete *Routes*, dedicato a due obiettivi primari: ampliare il numero di università associate alla Rete con l'ingresso di nuove sedi ed elaborare progetti di ricerca finanziabili con il programma europeo Horizon 2020.

Il 2 e 3 ottobre a Palazzo Tassoni Estense si è svolto il Simposio internazionale dal titolo ***Routing Sustainable Development towards a Culture of Wellbeing***, finalizzato ad ampliare il dialogo e le riflessioni sulla sostenibilità e il benessere nell'economia e nell'ambiente, nella politica e nella cultura. Durante le sessioni tematiche del Simposio sono stati affrontati molteplici temi interdisciplinari, dalla produzione al consumo di risorse, dallo smaltimento e riciclaggio dei rifiuti alla conservazione degli habitat, energia, acqua e aria, diritto internazionale, giustizia e uguaglianza di genere, cittadinanza ed educazione, salute e riduzione dei rischi, fino alla sostenibilità delle

identità e delle memorie culturali. L'ampiezza dei temi ha sollecitato l'interazione dialettica fra discipline e saperi, dalla chimica alla fisica, dall'ingegneria alla geologia alle bioscienze, dalla farmacia all'architettura, dalla pianificazione all'economia ambientale, fino alle scienze politiche, il diritto, l'antropologia culturale e la teoria e la storia della letteratura.

Ai vari eventi, aperti alla città, hanno partecipato esperti di fama nazionale ed internazionale, provenienti da università di vari paesi dell'Europa (Germania, Polonia, Francia, Portogallo, Serbia, Regno Unito), dell'Africa (Senegal), dell'America Latina (Cile, Brasile e Argentina) e dell'Asia (Cina, Giappone e Vietnam). Grazie agli incontri si è ampliato il numero di università associate alla Rete e si sono poste le premesse per avanzare nel 2015 con progetti di ricerca finanziabili con i fondi europei del programma Horizon 2020.

Il 4 ottobre i ***Routes Talks. Colloqui sulla sostenibilità*** hanno indagato i seguenti temi: *La letteratura planetaria*, a cura di Paola Spinozzi; *La creatività urbana*, a cura di Gianfranco Franz; *Come si costruisce una città di genere?*; a cura di Cristiana Fioravanti, Silvia Borelli e Cinzia Mancini; *Uscire dal debito*, a cura di Alessandro Somma.

Le attività della Rete *Routes* nel 2014 hanno inoltre avuto **ricadute significative nell'ambito della didattica**.

L'Università di Ferrara e la Pontificia Universidade Católica do Paraná di Curitiba hanno sottoscritto gli accordi e attivato cinque corsi di laurea a doppio titolo presso i Dipartimenti di Economia e Management, di Architettura e Design Industriale e di Studi Umanistici. Il giorno 24 marzo l'Ateneo ha ricevuto la visita di una delegazione dalla Pontificia di Curitiba, finalizzata all'ampliamento delle relazioni. In tale incontro si è siglato l'accordo per l'avvio del doppio titolo con il Corso di Laurea Magistrale in Lingue e Letterature straniere presso il Dipartimento di Studi Umanistici.

Le relazioni avviate nel mese di settembre con la Facoltà di Lingue e Letterature straniere e la Facoltà di Studi Internazionali dell'Università di Hanoi si sono consolidate con l'ingresso dell'Ateneo vietnamita nella Rete *Routes* attraverso la partecipazione al II General Meeting e al Simposio internazionale. Contestualmente, il giorno 2 ottobre è stato sottoscritto l'accordo complementare alla convenzione fra l'Università di Ferrara e l'Università di Hanoi. L'accordo prevede l'iscrizione di studenti dell'Università di Hanoi ai corsi di laurea erogati presso i Dipartimenti di Studi Umanistici e di Economia e Management dell'Università di Ferrara e l'iscrizione di studenti dell'Università di Ferrara ai corsi di laurea erogati presso le Facoltà di Lingue e di Studi Internazionali dell'Università di Hanoi.

Le attività della **Rete *Routes* nell'anno accademico 2014-2015** prevedono:

- il potenziamento della Rete *Routes* attraverso l'ingresso di altre università che, come UniFe, si sono impegnate a porre il principio di sostenibilità come paradigma centrale delle molteplici attività di ricerca, di formazione e di gestione dell'ateneo;
- la pubblicazione di un volume incentrato sui rischi multipli e di un volume dedicato alla sostenibilità in rapporto alla cultura del benessere, a cura dei due coordinatori;
- la progettazione e realizzazione del prossimo Simposio internazionale, per il quale si sono candidate la Pontificia Universidad Católica do Paraná e la South China University of Technology di Guangzhou in Cina;
- l'elaborazione di progetti Horizon 2020 incentrati su modelli e buone pratiche di sostenibilità che intersechino l'economia, l'ambiente, la politica e la cultura, i quattro Cerchi della Sostenibilità individuati dall'Agenda 21 delle Nazioni Unite.